

La Mostra

# Opus Florentinum

**Piazza del Duomo di Firenze tra fede, storia e arte**

Dal 7 marzo fino al 21 marzo è rimasta esposta presso la Chiesa di Sant'Andrea la Mostra "Opus Florentinum. Piazza del Duomo di Firenze tra fede, storia e arte", allestita dal Centro Culturale Marcello Candia, che ha curato anche l'organizzazione delle visite guidate.

Lo scopo della Mostra è stato quello di presentare i tre monumenti fondanti della Piazza del Duomo di Firenze, Il Battistero, La Cattedrale Santa Maria del Fiore, il Campanile.

Nei cicli musivi e scultorei del Battistero - il bel San Giovanni tanto caro a Dante - è descritta tutta la sorpresa del cuore di fronte all'avvenimento di Cristo così imprevedibilmente corrispondente all'attesa umana.

L'evento di Cristo, del Dio fatto uomo, continua ad abitare la storia attraverso il popolo dei credenti: la Cattedrale celebra Maria, l'inizio di questa generazione nuova che solca i secoli. Il nome stesso Santa Maria del Fiore, perché la pianta vista dall'alto si svela proprio come un fiore, e perché il Fiore è proprio Gesù, racchiuso e generato nel ventre di Maria.

Nel Campanile tale avventura si compie con la celebrazione del lavoro, rappresentata alla base della torre: l'uomo è chiamato da Dio a essere corresponsabile della creazione, nel lungo ed esaltante cammino che rende storia il tempo.

In piazza, accanto alla Cattedrale, la sede della Confraternita della Misericordia che da otto secoli serve il bisogno dei poveri, è lì a ricordare che la suprema bellezza della vita umana è la carità, in cui fiorisce la testimonianza della fede, *questa cara gioia / sopra la quale ogni virtù si fonda* (Paradiso, XXIV, 89-90).

Oltre al pubblico legato alla Fiera delle Palme, la Mostra è stata visitata da 24 classi delle scuole elementari e medie. A tutti è stata garantita la possibilità di una visita guidata.

Della Mostra sono rimaste impresse, soprattutto nelle classi scolastiche, la rappresentazione della Porta d'oro del Battistero, un vero colpo d'occhio e una sorpresa per il visitatore, la riproduzione ad alta definizione del mosaico a soffitto del Battistero e le formelle del Campanile.

Una mostra che ha mosso il desiderio di andare a conoscere di persona una delle più belle piazze del mondo: in fondo con i treni ad alta velocità oggi si può andare e tornare comodamente da Milano a Firenze in giornata.

Ma il significato più profondo della Mostra lo ha svelato Mariella Carlotti, curatrice della mostra, professoressa di lettere in una scuola superiore di Prato, alla fine della serata di presentazione della Mostra, che si è tenuta nella Sala Vallaperti in Palazzo Trivulzio il 3 marzo scorso. Tutto parte dall'immagine "logo" della mostra che viene dalla Madonna della Misericordia, raffigurazione del 1342 della Vergine, apposta nella Loggia del Bigallo di fronte alla Cattedrale.

Conclude così la prof.ssa Carlotti: *è un'immagine che è in piazza del Duomo ma non è né in Battistero né in Cattedrale, né in Campanile. È un'immagine che a mio avviso sintetizza tutto quello che vuole dire questa Mostra. È un'immagine che si trova nell'antica sede dell'O-*



*pera di Carità più antica del mondo ancora in funzione, che è la Misericordia di Firenze, e che è in piazza davanti alla Cattedrale. Nell'antica sede della Misericordia c'è questa Madonna della Misericordia.*

*Però... è una strana Madonna. È la Madonna-Chiesa, infatti la Madonna è vestita da vescovo, con gli abiti episcopali. Dentro il piviale sono disegnati in tondi le opere di misericordia. Questa è la Chiesa che è il nostro ideale, è la Chiesa di papa Francesco. È la Chiesa che si veste di misericordia. È Maria, Chiesa, vestita di misericordia. Questa è la Chiesa che può attrarre oggi gli uomini, ma che li attraeva anche nel 1300. Infatti ai piedi di questa Madonna Chiesa vestita di misericordia c'è il popolo di Firenze e la città di Firenze, nella più antica veduta di Firenze, del 1342, al centro c'è il Battistero e di fronte stanno venendo su la facciata della Cattedrale e il Campanile, la Cattedrale è in costruzione, come la Chiesa è sempre in costruzione ed è al centro della città di Firenze.*

**A cura del Centro Culturale Marcello Candia**

